

Whiskey Tango Foxtrot (Blu Ray)

Inviato da Davide Sorghini
mercoledì 07 dicembre 2016

Tweet

```
!function(d,s,id){var
js,fjs=d.getElementsByTagName(s)[0],p=/^http:/.test(d.location)?'http':'https';if(!d.getElementById(id)){js=d.createElement
(s);js.id=id;js.src=p+'://platform.twitter.com/widgets.js';fjs.parentNode.insertBefore(js,fjs);}(document,'script','twitter-wjs');
```

Titolo: Whiskey Tango Foxtrot

Titolo originale: Whiskey Tango Foxtrot

Caratteristiche del Blu Ray in vendita dal 16 Novembre 2016.

Il film.

Talvolta serve dire "WTF" per scoprire la vita a cui siamo destinati da sempre. Questo è esattamente quello che accade alla producer di notiziari per la tv via cavo Kim Baker quando si rende conto che alla sua esistenza manca qualcosa e decide di "mandare tutto all'aria" partendo per una folle missione WTF in Afganistan.

Qui, in mezzo a un'incredibile varietà di avventurieri, militari, signori della guerra e a un caos pazzesco, Kim trova qualcosa di inaspettato: la forza che non aveva mai saputo di avere. Basato sul libro "The Taliban Shuffle: Strange Days In Afghanistan And Pakistan", scritto dalla giornalista Americana Kim Barker, inviata di guerra in Afghanistan e Pakistan nel 2011. Tina Fey interpreta la giornalista e ne rappresenta una versione tragicomica molto interessante.....

Il concetto che il film vuole trasmettere è molto semplice: descrivere l'alienazione di questi inviati per i quali, a un certo punto, la realtà della guerra diventa ordinaria. Si è portati a credere che il discorso approntato in "Whisky Tango Foxtrot" puzzi di stantio, ed invece nessun rigurgito smaccatamente femminista, nessuna rivendicazione, anche in quei frangenti sospetti, quando si è tranquillamente sul punto di strafare.

Il film di Ficarra e Requa si mostra piuttosto attento, se non addirittura sensibile, nel dribblare simili derive: i personaggi positivi così come quelli negativi, per dirne una, vengono pescati dall'uno e dall'altro sesso, inibendo sul nascere qualsivoglia accenno di critica in tal senso. L'unica nota vagamente surreale emerge nella figura di uno dei funzionari del nuovo governo afgano, personaggio parodistico in una misura più pronunciata rispetto a tutti gli altri profili.

Ma è un modo per stemperare, dato che la situazione che lo vede coinvolto è di per sé grave e pesante.

Gira che ti rigira, comunque, tocca sempre tornare alla Fey.

Whisky Tango Foxtrot tratta l'argomento senza entrare nel merito politico, ideologico e, volendo, senza nemmeno calcare troppo la mano sulla componente umana.

È esattamente un segmento della vita di Kim Barker, e sebbene parlare di una guerra al femminile in qualche modo c'entri, ci rendiamo conto che si tratta comunque di una forzatura rispetto alla misura con cui questa storia è stata costruita. Come già ravvisato, si può anche rimanere disorientati da certe cose: è proprio da newyorkese imborghesita riuscire a trovare il tempo e la voglia di fare bilanci sulla sua vita, specie quella sentimentale, mentre attorno a lei esplode di tutto un giorno sì e l'altro pure.

Sarà. Anzi è. Ma va altresì riconosciuto che "Whisky Tango Foxtrot" regge, non annoia quale che sia l'argomento che asseconda, quasi sempre con leggerezza ma non troppa.

In questo mix riuscito di toni troviamo quanto di buono ha da offrire il film di Glenn Ficarra e John Requa.

Non senza riserve, va detto, ma offrire una prospettiva differente, prendendosi peraltro qualche rischio, è di per sé degno di nota; ancora di più quando riesci a farti seguire senza essere pesante ma nemmeno inopportuno....

Video.

Il film prodotto da Paramount Pictures e distribuito da Universal Pictures viene presentato nel formato 1,85:1 con codifica a 1080 p. e non 1,78:1 come riportato in modo errato sulla cover. La confezione, come consuetudine, è una semplice Amaray priva di Artwork interno. Il lavoro svolto in fase di encoding è ottimo e ci permette di godere di una qualità video interessante e molto coinvolgente. Il film gode di un bitrate medio che si attesta sui 29 Mbps e questo permette di ottenere un Blu Ray particolarmente privo di difetti.

L'immagine risulta molto pulita, priva di artefatti, dove ogni cosa viene riprodotta fedelmente e ogni dettaglio reso perfettamente. Gli oggetti sia in primo che secondo piano sono sempre molto chiari, l'ambientazione tipica Afgana con le case in pietra e la sabbia, le espressioni dei volti degli attori, i capelli, le texture dei vestiti, tutto è reso al meglio, regalandoci la sensazione di essere nel centro della scena.

Nelle inquadrature al buio o con scarsa illuminazione notiamo un leggero calo di dettaglio, specialmente nei campi lunghi, con un livello di nero che tende a corprire alcuni oggetti, ma nulla di particolarmente preoccupante.

Ottima la resa dei colori, tendenzialmente caldi, e degli incarnati, resi sempre in modo naturale.

Audio.

Sul versante audio il film gode di sette tracce: DTS X per l'inglese, Inglese DTS Headphone per l'ascolto in cuffia e un semplice Dolby Digital 5:1 per Italiano, Tedesco, Spagnolo, Francese e Giapponese. La qualità è discreta per il tipo di film e l'uso dei canali surround è buono e sufficiente a creare un campo sonoro avvolgente, dove ogni singolo rumore è ben riprodotto. L'uso del Subwoofer è minimo ma sempre bilanciato e mai preponderante, intervenendo solo quando è strettamente necessario. Da rimarcare un canale centrale ben bilanciato che permette dialoghi cristallini e effetti di ambienta buoni e sufficientemente coinvolgenti. Consiglio comunque di godere della traccia audio originale di tutt'altro spessore e coinvolgimento.

Extra.

Molto interessante il comparto degli extra, con oltre 40 minuti di materiale da visionare.

Troviamo il Making of del film (14,12) ricco di interventi di cast e troupe sulla realizzazione e sulle tematiche dell'opera, quattro featurette "Un reporter di guerra: la vera Kim" (5,15), "Incastrata nella realtà" (6,23), "Il ricevimento di nozze" (5,31) e "Ridere conta" di (4,24) dove si analizzano vari aspetti del film e la collaborazione con i militari veri per la realizzazione delle scene d'azione, le scene eliminate (5,14) e per finire una scena integrale poi modificata successivamente dal regista "Il matrimonio" (4,59).

- All In: Il Making di Whiskey Tango Foxtrot (14,12)
- Un reporter di guerra: la vera Kim (5,15)
- Incastrata nella realtà (6,23)
- Il ricevimento di nozze (5,31)
- Ridere conta (4,24)
- Scene eliminate (5,14)
- Scena integrale il matrimonio (4,59)

Trailer